

CONSORZIO INFORMATICA TERRITORIO S.p.A.



Bilancio al 31 Dicembre 2023

Crema (CR) - Via del Commercio n. 29
Capitale Sociale € 2.000.000,00 interamente versato
Iscritta al R. I. di Cremona al n. 01321400192 - R.E.A. 161251
- Tribunale di Crema -
C.F./P.IVA 01321400192

CONSORZIO INFORMATICA TERRITORIO S.p.a

Sede in Crema (CR) - Via del Commercio n. 29

Registro Imprese di Cremona N. 01321400192

Repertorio Economico Amministrativo N. 161251

Capitale Sociale € 2.000.000,00 i.v.

C.F./P.IVA 01321400192

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

IN FORMA ABBREVIATA ex art. 2435-bis del Codice Civile

Stato patrimoniale attivo	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
I. Immobilizzazioni immateriali	687.445	44.016
Totale immobilizzazioni immateriali	687.445	44.016
II. Immobilizzazioni materiali	7.184.627	7.905.240
Totale immobilizzazioni materiali	7.184.627	7.905.240
III. Immobilizzazioni finanziarie		
esigibili entro l'esercizio successivo		
a) entro esercizio successivo	715.762	715.762
b) oltre esercizio successivo	8.214.035	7.779.797
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.929.797	8.495.559
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	16.801.869	16.444.815
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	15.687	227.513
Totale rimanenze	15.687	227.513
II. Crediti, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.191.051	2.847.069
Imposte anticipate	286.594	288.586
Totale Crediti	1.477.645	3.135.655
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.000.000	-
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.000.000	-
IV. Disponibilità liquide	6.115.868	9.083.173
Totale Disponibilità liquide	6.115.868	9.083.173
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.609.200	12.446.341

Stato patrimoniale attivo	31/12/2023	31/12/2022
D) Ratei e risconti attivi	86.220	28.441
Totale Ratei e Risconti (D)	86.220	28.441
TOTALE ATTIVO	28.497.289	28.919.597
Stato patrimoniale passivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto:		
I. Capitale	2.000.000	2.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	19.499.083	19.499.083
IV. Riserva legale	19.736	13.714
VI. Altre riserve	269.662	155.246
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	146.981	120.438
TOTALE	21.935.462	21.788.481
B) Fondi per rischi e oneri	4.002.195	3.766.235
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	570.005	522.488
D) Debiti, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo - compresi i crediti verso soci per versamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.796.779	2.620.868
Esigibili oltre l'esercizio successivo	60.570	73.509
TOTALE Debiti (D)	1.857.349	2.694.377
E) Ratei e risconti	132.278	148.016
Totale Ratei e Risconti passivi (E)	132.278	148.016
TOTALE PASSIVO	28.497.289	28.919.597

Conto economico	Esercizio 2023	Esercizio 2022
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.285.990	4.539.297
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(210.248)	210.248
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	575.390	354.041
Altri ricavi	440.300	333.373
Contributi in conto esercizio	135.090	20.668
Totale A) Valore della produzione	4.651.132	5.103.586
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	685.713	1.790.957
7) Per servizi	1.757.249	1.602.170
8) Per godimento di beni di terzi	21.817	15.569
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	944.534	828.267
b) Oneri sociali	282.782	238.532
c) Trattamento di fine rapporto	67.852	94.272
e) Altri costi personale	5.745	4.286
Totale 09) Personale	1.300.913	1.165.357
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.998	1.998
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	776.069	759.586
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	13.768
Totale 10) Ammortamenti e Svalutazioni	778.067	775.352
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e		
11) merci	(2.103)	(12.247)
12) Accantonamento per rischi		30.000
13) Altri accantonamenti	553.194	440.431
14) Oneri diversi di gestione	137.388	95.108
Totale B) Costi della produzione	5.232.238	5.902.697
Differenza tra valori e costi della produzione (A - B)	(581.106)	(799.111)

Conto economico	Esercizio 2023	Esercizio 2022
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	447.548	913.418
16) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	187.797	4.888
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.167	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	92.845	4.357
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli		
b) diversi	(134)	(24)
Totale C) proventi e oneri finanziari	733.223	922.639
Risultato prima delle imposte	152.117	123.528
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		
a) Imposte correnti	3.144	-
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate	1.992	3.090
Totale 22) Imposte sul Reddito dell'Esercizio	5.136	3.090
23) Utile (perdita) dell'esercizio	146.981	120.438

Il presente Bilancio è veritiero e reale e conforme alle scritture contabili

Crema (CR), li 20 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Vaiani Dr.ssa Alessandra

CONSORZIO INFORMATICA TERRITORIO S.p.a

Sede in Crema (CR) – Via del Commercio n. 29

Registro Imprese di Cremona N. 01321400192

Repertorio Economico Amministrativo N. 161251

Capitale Sociale € 2.000.000,00 i.v.

C.F./P.IVA 01321400192

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile)

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, PARTE INIZIALE

Il bilancio d'esercizio di "Consorzio Informatica Territorio S.p.A.", chiuso al 31 Dicembre 2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 del Codice Civile e del principio contabile O.I.C. n. 12 "Composizione e schemi di bilancio di esercizio", corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità "O.I.C." e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio stesso, ma prima della stesura del bilancio.

Si informa che il Bilancio e la Nota Integrativa sono stati redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Per quanto riguarda gli adempimenti ex art. 6, co. 2 e 4 D.Lgs 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) si rinvia alla Relazione sul governo societario contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale allegata al presente bilancio.

Si ricorda che in data 13 settembre 2022 l'Assemblea straordinaria di Consorzio Informatica Territorio S.p.A., atto Notaio Dott. Pavesi in Pandino, Rep. 3123 – Raccolta 2534, ha deliberato di aumentare il Capitale Sociale da Euro 2.000.000,00 ad Euro 2.100.000,00, di cui una parte riservata ai Comuni receduti da S.C.R.P. in Liquidazione S.p.A. e una parte riservata eventuali altri Comuni del territorio cremonese e del lodigiano. Il termine finale per l'esercizio del diritto di sottoscrizione delle azioni scade il giorno 31 dicembre 2025. Al momento di redazione del presente bilancio i potenziali nuovi Soci non hanno ancora sottoscritto l'aumento di Capitale a loro riservato.

Fatti di gestione avvenuti nel corso dell'anno 2023

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Come indicato il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione e il rendiconto finanziario.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, c. 2, del Codice Civile.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono stati individuati indicazioni o elementi che portino a identificare una prospettiva di cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, 5° comma, del Codice Civile, si segnala come i saldi al 31 dicembre 2022 tengono conto del conferimento del ramo d'azienda descritto nel precedente paragrafo.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi e sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono capitalizzate solo a condizione che possano essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione viene meno detta condizione, si provvede a svalutare l'immobilizzazione.

L'iscrizione nel Bilancio dei costi di impianto e di ampliamento, nonché di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale è stata concordata con il Collegio Sindacale e dallo stesso autorizzata. Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato con sistematicità, a quote costanti e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento:

- viene riadeguato solo qualora venga accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata;

- viene applicato, “a quote costanti” e non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

In particolare:

- i brevetti ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno costituiti da licenze d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, sono ammortizzati in un periodo compreso fra i cinque e gli otto esercizi;
- le altre immobilizzazioni immateriali, costituite da: i) investimenti effettuati su beni di terzi ammortizzati, sono ammortizzate in cinque esercizi; ii) costi accessori su finanziamenti sono ammortizzati in dieci esercizi;
- le immobilizzazioni in corso, costituite da acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni sono ammortizzate a decorrere dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Non sono sottoposte ad ammortamento tutte quelle immobilizzazioni che, in ragione della loro modica entità e delle loro caratteristiche, non sono destinate ad essere utilizzate durevolmente nell'attività dell'impresa; tali beni non sono stati sottoposti a processo di ammortamento, bensì sono stati direttamente imputati a spese nell'esercizio.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti con il metodo indiretto: i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

I contributi in conto impianti per i quali è stato accertato in via definitiva il diritto all'incasso sono rilevati nel Rendiconto di Gestione fra i crediti finanziari.

Le aliquote di ammortamento applicate alle varie categorie di beni materiali, sono le seguenti:

Descrizione Bene	Coeff. Amm.to
OPERE CIVILI RIFIUTI: PIATTAFORME, TRAVASO	3%
BOX E PESE PIATTAFORME	10%
ATTREZZATURE	10%
IMPIANTI TECNICI - OPERE ELETTRIC. PIATTAFORME	8%
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	5%
IMPIANTO SISTEMA VARCHI	10%
OPERE ELETTROMECCANICHE TRAVASO	10%
SEDE AMM.IVA	3%
IMPIANTO TELEFONICO	20%
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO	15%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20%
MOBILI E ARREDI	12%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo; al venire meno delle

condizioni che avevano determinato una rettifica di valore, si procede ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par. 42 e 43.

La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione nel Bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Il cambio di destinazione delle partecipazioni è rilevato in base al valore risultante dall'applicazione, al momento del trasferimento stesso, dei criteri valutativi del portafoglio di provenienza. Pertanto, il trasferimento delle partecipazioni immobilizzate alle attività circolanti è rilevato in base al costo, eventualmente rettificato per le perdite durature di valore. Il valore così determinato, poiché la partecipazione è destinata alla negoziazione, è oggetto poi di confronto con il valore di realizzazione.

La destinazione delle partecipazioni nei due comparti (attivo immobilizzato, attivo circolante) ed il trasferimento dall'immobilizzato al circolante sono motivati e basati su processi decisionali già completati alla data di chiusura dell'esercizio e coerenti con gli obiettivi e le strategie aziendali.

Crediti immobilizzati

I crediti finanziari sono iscritti e valutati in base al loro presumibile valore di realizzo. Non si è optato per la valutazione degli stessi al costo ammortizzato.

Altri Titoli

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori e rimangono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale che non viene più mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3, codice civile, se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli immobilizzati, si procede al ripristino di valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario, tenendo conto degli eventuali scarti o premi di sottoscrizione/negoziazione maturati.

Rimanenze

Trattasi di lavori in corso su ordinazione e beni destinati alla vendita in giacenza al 31.12.2023. Sono stati valutati al costo di acquisto.

Crediti

In conformità al principio contabile O.I.C. n. 15, sono valutati al valore di presunto realizzo, rappresentato dal valore nominale rettificato, ove presente, dal fondo costituito in base alla stima delle perdite per inesigibilità che, alla data di redazione del bilancio, risultavano prevedibili. Non si è optato per la valutazione degli stessi al costo ammortizzato.

Il Fondo svalutazione crediti al 31.12.2023 è pari ad Euro 95.565,00 di cui la quota fiscale pari ad Euro 29.318,00 e la quota civile pari ad € 66.247,00.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale in conformità a quanto enunciato nel principio contabile O.I.C. n. 14.

Ratei e Risconti attivi

Il Bilancio evidenzia risconti attivi e cioè quote di costi per i quali vi è già stato l'esborso monetario, ma che sono di competenza del prossimo esercizio. Sono quindi contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica - temporale, come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 18.

Fondi rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente Bilancio.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto

Come previsto dall'art. 2424-bis, comma 4, del Codice Civile e dal principio contabile O.I.C. n. 19, l'importo evidenziato in questa voce equivale alle spettanze maturate, al 31.12.2023, dai dipendenti, calcolate ed adeguate a norma dell'art. 2120 C.C., dei contratti collettivi di lavoro e dei rapporti aziendali.

Debiti

In conformità a quanto contemplato dal principio contabile O.I.C. n. 19, sono iscritti al loro valore nominale. Non si è optato per la loro valutazione al costo ammortizzato.

Ratei e risconti passivi

Il Bilancio evidenzia risconti passivi, cioè quote di ricavi per i quali si è manifestata la variazione numeraria ma che sono di competenza del futuro esercizio. Sono quindi contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica - temporale, come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 18.

Ricavi, Proventi, Costi ed Oneri

Così come previsto dal documento interpretativo n. 1 al principio contabile O.I.C. n. 12, i ricavi e i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte connesse alla compravendita.

I ricavi vengono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dividendi

Il principio contabile OIC n. 21 precisa che i dividendi vanno rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire utili o riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Dal punto di vista fiscale la tassazione avviene secondo il principio di cassa con l'imponibilità del 5% del dividendo (PEX) nell'anno della effettiva distribuzione.

Nel caso in cui un dividendo deliberato venga incassato nell'esercizio successivo, si verificherà una differenza temporanea tra risultato civilistico e reddito fiscale, con la necessità di rilevare nell'esercizio di contabilizzazione le imposte differite sul dividendo deliberato e iscritto a conto economico: imposte differite che saranno annullate nell'esercizio di incasso del provento il quale verrà tassato secondo il principio di cassa.

Imposte sul Reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 25 le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Criteri di conversione delle poste in valuta.

La Società non avendo rapporti con l'estero, non espone in bilancio valori rivenienti dalla conversione di crediti/debiti espressi in moneta non di conto.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi in uso presso l'impresa è stata effettuata al valore di mercato e dal valore desunto dalla documentazione esistente.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ATTIVO

Tutti i valori sono espressi in Euro, se non diversamente indicato.

B) Immobilizzazioni

Movimenti delle Immobilizzazioni

	Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni Materiali	Immobilizzazioni Finanziarie	Totale
Valore storico	176.329	17.054.584	8.495.559	25.726.472
Ammortamenti esercizi precedenti (Fondo amm.to)	(132.313)	(9.149.344)		(9.281.657)
Valori di bilancio a inizio esercizio	44.016	7.905.240	8.495.559	16.444.815
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	645.427	73.567	4.150.000	4.868.994
Riclassifiche				-
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		(60.130)	(3.715.762)	(3.775.892)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del fondo di amm.to)		(42.018)		(42.018)
Ammortamenti dell'esercizio	(1.998)	(776.069)		(778.067)
Totale variazioni				
Valori di bilancio di fine esercizio	643.429	(804.649)	434.238	273.017
Costo	821.756	17.068.022	8.929.797	26.819.574
Rivalutazioni				
Ammortamenti (F.do ammortamento)	(134.311)	(9.883.395)		(10.017.706)
Svalutazioni				
Valore al 31 dicembre 2023	687.445	7.184.627	8.929.797	16.801.869

Rivalutazione dei beni patrimoniali

Si dichiara che per i beni immateriali e materiali non sono state eseguite le rivalutazioni di cui alle leggi 02.12.1975 n. 576, 19.03.1983 n. 72, 31.12.1991 n. 413, n. 342/2000 e n. 448/2001 e successive riaperture dei termini, modifiche ed integrazioni.

I Immobilizzazioni immateriali - voce BI

La voce si dettaglia come segue:

	B) I - 3) Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere di Ingegno	B) I - 7) Altre	Totale
Valore storico	116.329	60.000	176.329
Ammortamenti esercizi precedenti (Fondo amm.to)	(116.329)	(15.984)	(132.313)
Valori di bilancio a inizio esercizio	-	44.016	44.016
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		645.427	645.427
Riclassifiche			
Rivalutazioni			
Svalutazioni			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del fondo di amm.to)			-
Ammortamenti dell'esercizio	-	(1.998)	(1.998)
Totale variazioni			
Valori di bilancio di fine esercizio	-	643.429	643.429
Costo	116.329	705.427	821.756
Rivalutazioni			
Ammortamenti (F.do ammortamento)	(116.329)	(17.982)	(134.311)
Svalutazioni			
Valore al 31 dicembre 2023	0	687.445	687.445

Gli incrementi per Euro 645.427,00 sono dovuti agli investimenti relativi alle Piazzole Comunali (aree di proprietà comunali).

II Immobilizzazioni materiali - voce BII

La voce si dettaglia come segue:

	B) II - 1) Terreni	B) II - 1) Fabbricati	B) II - 2) Impianti e Macchinari	B) II - 3) Attrezzature Industriali e Commerciali	B) II - 4) Altri Beni	Totale
Valore storico	984.418	5.504.672	10.032.126	7.959	525.409	17.054.584
Ammortamenti esercizi precedenti (Fondo amm.to)		(3.153.078)	(5.624.694)	(7.959)	(363.613)	(9.149.344)
Valori di bilancio a inizio esercizio	984.418	2.351.594	4.407.432	-	161.796	7.905.240
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			7.149	22.472	43.946	73.567
Riclassifiche						-
Rivalutazioni						
Svalutazioni						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			(34.042)		(26.087)	(60.129)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del fondo di amm.to)			(20.290)		(21.728)	(42.018)
Modifica principi contabili						-
Ammortamenti dell'esercizio		(155.266)	(546.593)	(2.247)	(71.963)	(776.069)
Totale variazioni						
Valori di bilancio di fine esercizio	0	(155.266)	(593.776)	20.225	(75.832)	(804.649)
Costo	984.418	5.504.672	10.005.233	30.431	543.268	17.068.022
Rivalutazioni						
Ammortamenti (F.do ammortamento)	-	(3.308.344)	(6.150.997)	(10.206)	(413.848)	(9.883.395)
Svalutazioni						
Valore al 31 dicembre 2023	984.418	2.196.328	3.854.236	20.225	129.420	7.184.627

Per quanto riguarda gli incrementi per acquisizioni effettuate dalla Società nel periodo, pari ad Euro 73.567,00 riguardano principalmente investimenti in attrezzature per realizzazione colonnine per carica autovetture elettriche ad acquisti di macchine d'ufficio date a noleggio, autovettura, mobili e macchine di ufficio.

Informativa sul diritto di superficie

Con riferimento alla voce Terreni, si informa che su una superficie di mq 4.215 dell'area edificabile sita in via Maccallè (che corrisponde a complessivi mq 18.440), è stato costituito un diritto di superficie gratuito, per la durata di 50 (cinquanta) anni, a favore della Provincia di Cremona per permettere a quest'ultima la realizzazione di un magazzino con scopi di protezione civile. Pertanto su tale porzione di terreno Consorzio.IT detiene solo la nuda proprietà. Per concorde volontà delle Parti, in ossequio a quanto previsto dall'art. 953 c.c., allo scadere del diritto di superficie la costruzione resterà di esclusiva proprietà della Parte Concedente.

Operazioni di locazione finanziaria

Si omettono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, non avendo la Società nell'esercizio intrattenuto alcun rapporto di tale tipo.

III Immobilizzazioni finanziarie - voce BIII

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	2.757.034	2.757.034	0
Partecipazioni in altre imprese	792	792	0
Crediti	1.967.917	2.683.679	(715.762)
Altri titoli	4.204.054	3.054.054	1.150.000
Totale	8.929.797	8.495.559	434.238

La variazione della voce "Altri titoli" per Euro 1.150.000,00 viene così dettagliata:

- Diminuzione per Euro 3.000.000,00 dovuta al disinvestimento dei fondi EPS imprese presso l'Istituto di credito Intesa San Paolo;
- Aumento per Euro 3.150.000,00 dovuto all'investimento in fondi Eurizon G.P. Strategia Valore presso l'Istituto di credito Intesa San Paolo;
- Aumento per Euro 1.000.000,00 per sottoscrizione Certificati di Deposito sottoscritti presso il Credit Agricole con scadenza 28.03.2025 tasso 3,5%.

Variazione e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Crediti verso altri	1.967.917	2.683.679	(715.762)
Totale	1.967.917	2.683.679	(715.762)

I *Crediti verso altri* sono così costituiti:

- crediti verso ATO per contributi in conto impianti, già deliberati, per euro 1.967.917. Nel corso degli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2012 S.C.R.P. Spa aveva sottoscritto con l'ATO di Cremona una serie di "Accordi di programma quadro" che prevedevano la realizzazione di investimenti nelle infrastrutture del ciclo idrico del territorio cremasco. Tali investimenti usufruiscono, per una parte del loro costo, di contributi in conto impianti erogati dall'ATO e dalla Regione Lombardia per tramite dell'ATO stessa.

Tali crediti, connessi con il ciclo idrico, non sono stati ceduti con il relativo ramo a Padania Acque Spa nel corso del 2019 e sono stati oggetto del conferimento da S.C.R.P. Spa in Liquidazione a Consorzio.it Spa

La variazione è dovuta all'incasso della rata relativa all'anno 2023.

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti richieste dal punto n.6 dell'art. 2427 del codice civile:

	Saldo al 31/12/2023	Entro l'esercizio successivo	Da 2 a 5 esercizi
Crediti verso altri	1.967.917	715.762	1.252.154
Totale	1.967.917	715.762	1.252.154

Per tali crediti è stato previsto e concordato con l'ATO uno specifico piano di rientro sulla base degli accordi di programma che erano stati stipulati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

I movimenti intervenuti nell'esercizio nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

	Costo storico	Saldo al 31/12/2022	Increm./ riclass.	Decrem./ riclass.	Saldo al 31/12/2023
SCS srl	2.757.034	2.757.034			2.757.034
Totale	2.757.034	2.757.034	-	-	2.757.034

Partecipazioni in altre imprese

I movimenti intervenuti nell'esercizio nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

	Costo storico	Saldo al 31/12/2022	Increm./ riclass.	Decrem./ riclass.	Saldo al 31/12/2023
REI - Reindustria Innovazione s.c.s.r.l.	792	-	792		792
Totale	792	-	792	-	792

Nella tabella che segue sono fornite le informazioni aggiuntive richieste dall'art. 2427, n. 5 C.C., relativamente alle partecipazioni in imprese controllate e altre imprese:

Denominazione	Sede	% part.	Capitale Sociale	P.Netto al 31/12/2023	Risultato esercizio 2023	Valore carico partecip.	P.Netto comp.za al 31/12/2022	Differenza fra P.Netto e Valore carico partecipaz.
Società Cremasca Servizi Srl	Crema (CR), via Del Commercio n.29	65,0%	464.672	5.150.417	612.119	2.757.034	3.347.771	590.737
Totale						2.757.034	3.347.771	590.737

I dati della società controllata sono stati desunti dall'ultimo bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale

I crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale sono totalmente verso controparti italiane.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti immobilizzati con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Altri titoli

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Altri titoli	4.204.054	3.054.054	1.150.000
Totale	4.204.054	3.054.054	1.150.000

Trattasi di:

- Titoli BTP per Euro 54.054 con scadenza 01.12.2026 al tasso nominale del 1.25% valutati al costo d'acquisto. Il "fair value" dei titoli in oggetto al 31.12.2023 risulta essere pari ad Euro 52.780.
- 3.150.000,00 per acquisto di fondi Eurizon G.P. Strategia Valore. Il "fair value" dei titoli in oggetto al 31.12.2023 risulta essere pari ad Euro 3.214.884,98.
- Certificati di Deposito per Euro 1.000.000,00 sottoscritti presso il Credit Agricole con scadenza 28.03.2025 tasso 3,5%.

C) Attivo Circolante

I) Rimanenze

Si forniscono in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	-	210.248	(210.248)
Prodotti finiti e merci	15.687	17.265	(1.578)
Totale rimanenze	15.687	227.513	(211.826)

Per quanto riguarda la voce "Prodotti finiti e merci" per Euro 15.687,00 viene indicato il valore di beni acquistati e non venduti nel 2023 e facenti parte del magazzino. Sono valutati al costo d'acquisto.

II) Crediti iscritti nell'Attivo Circolante

Variazione e scadenza dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Clienti	862.555	2.572.756	(1.710.201)
Crediti verso controllate	24.032	24.032	0
Crediti tributari	304.430	250.247	54.183
Imposte anticipate	286.594	288.586	(1.992)
Altri	34	34	0
Totale	1.477.645	3.135.655	(1.658.010)

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti richieste dal punto n.6 dell'art. 2427 del codice civile:

	Saldo al 31/12/2023	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 esercizi
Clienti	862.555	862.555	-	-
Crediti verso imprese controllate	24.032	24.032	-	-
Crediti tributari	304.430	304.430	-	-
Imposte anticipate	286.594	-	286.594	-
Altri	34	34	-	-
Totale	1.477.645	1.191.051	286.594	

I crediti esposti nell'attivo circolante sono interamente espressi in euro

Clienti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Clienti Italia	283.020	406.350	(123.330)
Note di credito da emettere	(68.726)	(58.713)	(10.013)
Fatture da emettere	742.432	2.322.235	(1.579.803)
Fondo svalutazione crediti	(94.171)	(97.116)	2.945
Totale	862.555	2.572.756	(1.710.201)

La voce "Crediti v/controllata", pari ad Euro 24.000 rappresenta il valore del service fornito a S.C.S. S.r.l.,

Crediti tributari

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Credito IVA	33.349	23.407	9.942
Ires	240.912	185.091	55.821
Irap		5.952	(5.952)
Altri crediti	30.169	35.797	(5.628)
Totale	304.430	250.247	54.183

Con riferimento al credito IRES per Euro 240.912, si fa presente che per Euro 162.429 trattasi di un credito per IRES conferito da parte del Socio Unico S.C.R.P. S.p.A. in Liquidazione che era stato preventivamente chiesto a rimborso da quest'ultima. Tale cessione del credito è stata richiamata nell'atto notarile di conferimento del ramo d'azienda come richiesto dell'art. 43-bis, comma 3, DPR 602/1973 e successivamente notificata all'Agenzia delle Entrate e si è in attesa del rimborso. La parte restante, pari ad Euro 78.483 è composta principalmente da Ires in compensazione pari ad Euro 77.716.

Crediti per imposte anticipate

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Imposte anticipate per Ires	286.594	288.586	(1.992)
Totale	286.594	288.586	(1.992)

La tabella che segue mostra in dettaglio la movimentazione dell'esercizio 2023 dei crediti per imposte anticipate:

	Imponibile	IRES (24%)	IRAP (3,90%)	Totale
Crediti per imposte anticipate al 01.01.2023	1.202.445	288.586	-	288.586
Variazioni diminutive 2023				
Utilizzo F.do sval crediti tassato	(2.945)	(707)	-	(707)
Utilizzo F.do rischi tassato	(5.353)	(1.285)		(1.285)
Totale variazioni diminutive 2023	(8.298)	(1.992)	0	(1.992)
Variazioni aumentative 2023				
Nessuna		0		0
Totale variazioni aumentative 2023	0	0	0	0
Crediti per imposte anticipate al 31.12.2023	1.194.147	286.594	-	286.594

La tabella che segue mostra in dettaglio la composizione della voce imposte anticipate IRES al 31 dicembre 2023:

Descrizione	Saldo al 01.01.2023	Acc.to 2023	Utilizzo 2023	Saldo al 31.12.2023	Ires anticipata (24%)
Compensi amm.ri non versati nell'esercizio	-			-	-
Fondo svalutazione crediti tassato C.IT	6.229,00		2.945,00	3.284,00	788,00
Fondo svalutazione crediti tassato conferito da SCRP	62.963,00			62.963,00	15.111,00
Altri	35.151,00			35.151,00	8.436,00
Fondo rischi spese cause ANAC	680.648,00			680.648,00	163.356,00
Fondo rischi per lavori su area via Maccallè	65.000,00			65.000,00	15.600,00
Fondo ripristino ambiente	308.304,00			308.304,00	73.992,00
Fondo cause legali diverse	44.150,00		5.353,00	38.797,00	9.311,00
TOTALE	1.202.445,00	-	8.298,00	1.194.147,00	286.594,00

Si informa che sugli accantonamenti effettuati ai fondi nel corso dell'esercizio non sono state iscritte imposte anticipate in quanto non vi è la ragionevole certezza che vengano riassorbite da imponibili fiscali nel corso dei prossimi esercizi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esclusivamente verso enti e società nazionali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Altri titoli	4.000.000	-	4.000.000
Totale	4.000.000	-	4.000.000

- Certificati di Deposito Credit Agricole Euro 2.000.000 scad. 28.03.2024 tasso 3,4%
- Certificati di Deposito Bcc Euro 1.000.000 scad. 15.03.2024 tasso 3%
- Certificati di Deposito Credit Agricole Euro 1.000.000 scad. 03.11.2024 tasso 4%

IV) Disponibilità Liquide

Si forniscono in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Disponibilità sui c/c	6.115.553	9.082.868	(2.967.315)
Danaro in cassa	315	305	10
Totale	6.115.868	9.083.173	(2.967.305)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Risconti attivi	86.220	28.441	57.779
Totale	86.220	28.441	57.779

I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sui valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A) Patrimonio Netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'aumento del Capitale Sociale deliberato, ma non ancora sottoscritto, si rimanda all'informativa fornita nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa.

Anno 2023

	Saldo al 31/12/2022	dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Saldo al 31/12/2023
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.000.000							2.000.000
Riserve di rivalutazione	-							-
Riserva legale	13.714			6.022				19.736
Riserva statutaria								-
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	155.246			114.416				269.662
Versamenti in c/capitale	-							-
Varie altre riserve	19.499.083							19.499.083
Totale varie altre riserve	19.499.083	-	-	-	-	-	-	19.499.083
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-							-
Utili (perdite) portati a nuovo	0							-
Utile (perdita) dell'esercizio	120.438		(120.438)				146.981	146.981
Totale patrimonio netto	21.788.481	-	(120.438)	120.438	-	-	146.981	21.935.462

Anno 2022

	Saldo al 31/12/2021	Destinazione del risultato		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Saldo al 31/12/2022
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.000.000							2.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	19.499.083							19.499.083
Riserva legale	11.091			2.623				13.714
Riserva statutaria								-
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	105.402			49.844				155.246
Versamenti in c/capitale	-							-
Varie altre riserve								-
Totale varie altre riserve	105.402	-	-	49.844	-	-	-	155.246
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-							-
Utili (perdite) portati a nuovo								-
Utile (perdita) dell'esercizio	52.467		(52.467)				120.438	120.438
Totale patrimonio netto	21.668.043	-	(52.467)	52.467	-	-	120.438	21.788.481

Disponibilità e distribuibilità delle voci del Patrimonio Netto

In conformità con quanto disposto dal principio contabile O.I.C. n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Legenda: A) per aumento di capitale; B) per copertura perdite; C) per distribuzione ai soci

Nel Capitale Sociale non vi sono incorporate riserve.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	2.000.000					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	19.499.083	Riserva di capitali	ABC	19.499.083		
Riserva legale	19.736	Riserva di Utili	B	19.736		
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	269.662	Riserva di Utili	ABC	269.662		
Versamento soci in c/capitale		Riserva di capitali	ABC	0		
Varie altre riserve				0		
Totale altre riserve				0		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari				0		
Utili portati a nuovo				0		
Totale	19.788.481			19.788.481	0	0
Quota non distribuibile				19.736		
Residua quota distribuibile				19.768.745		

B) Fondi per rischi ed oneri

Le variazioni intervenute nella voce sono espone nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2022	Accan.ti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2023
Fondo imposte differite	85.514			85.514
Fondo rischi contrattuali				
<i>F.do progetto varchi elettronici</i>	1.066.629		101.502	965.127
<i>F.do copertura perdite partecipate</i>	94.990			94.990
<i>F.do oneri di liquidazione SCS SL</i>	124.229		97.995	26.234
<i>F.do gestione fondo liquidazione Scrp</i>	354.120		5.213	348.907
<i>F.do oneri di liquidazione SCRCP conferito</i>	472.220		3.888	468.332
<i>F.do ripristino ambientale</i>	308.304			308.304
<i>F.do cause ANAC</i>	680.648			680.648
<i>F.do cause legali diverse</i>	74.150		5.354	68.796
<i>F.do costruzione strada caserma VVFF</i>	65.000			65.000
<i>F.do oneri e spese future</i>	440.431	553.194	103.282	890.343
	3.680.721			3.916.681
Totale	3.766.235	553.194	317.234	4.002.195

La voce Fondo cause legali diverse riguarda il valore stanziato determinato sulla base dei potenziali contenziosi derivanti dall'attività di Centrale Unica di Committenza svolta nel periodo.

La voce Fondo gestione liquidazione SCRCP riguarda liquidità lasciata da SCRCP S.p.A. in liquidazione a C.IT, in sede di liquidazione, per coprire eventuali future rettifiche fiscali ed eventuali futuri contenziosi fiscali, civili e previdenziali a carico dell'estinta SCRCP S.p.A. in liquidazione, in modo di evitare, fino a concorrenza della somma di Euro 358.437,00, il coinvolgimento degli ex soci di SCRCP S.p.A. in liquidazione. E' stato

assegnato a C.IT in sede di riparto finale di liquidazione di SCRIP, con scrittura privata, per originari Euro 358.437,00 in cui ci si è impegnati:

1. a gestire, come detto sopra, le eventuali richieste fatte da potenziali creditori;
2. a rendere conto annualmente ai Soci dei pagamenti effettuati;
3. a distribuire ai Soci di S.C.R.P. la liquidità residua dopo la scadenza dei termini fiscali di prescrizione.

La voce Fondo oneri e spese futuri pari ad Euro 890.343 è composta come di seguito indicato:

- Accantonamento Progetto SUAP Aggregato: determinato sulla base dei costi di Start-Up del progetto Sportello Unico Attività Produttive (utilizzato parzialmente);
- Accantonamento Progetto Pluto aggregato: determinato sulla base dei costi di sviluppo del progetto Polizie Locali Unificate Territorialmente Organizzate (utilizzato parzialmente);
- Accantonamento Progetto Mobilità Dolce e Sostenibile nel territorio cremasco: determinato sulla base della stima degli oneri futuri di natura determinata ed esistenza certa per il progetto Piste Ciclabili e Territoriali. (utilizzato parzialmente nell'anno ed incrementato con un nuovo accantonamento).

Fondo Imposte differite

La tabella che segue mostra in dettaglio la movimentazione dell'esercizio 2023 del fondo imposte differite:

	Imponibile	IRES (24%)	IRAP (3,90%)	Totale
Fondo imposte differite al 01.01.2023	306.500	73.560	11.954	85.514
Variazioni aumentative 2023				
Nessuna				0
Totale variazioni aumentative 2023	-	-	-	-
Variazioni diminutive 2023				
Nessuna				0
Totale variazioni diminutive 2023	-	-	-	-
Fondo imposte differite al 31.12.2023	306.500	73.560	11.954	85.514

La tabella che segue mostra in dettaglio la composizione della voce imposte differite IRES e IRAP al 31 dicembre 2023:

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Ires differita (24%)	Irap differita (3,90%)
Area rivalutata civilisticamente (da fusione SIC)	306.500	73.560	11.954
TOTALE	306.500	73.560	11.954

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	522.488
Quota maturata nell'esercizio	67.852
Indennità ed anticipazioni erogate/destinate fondi	(20.335)
Saldo al 31/12/2023	570.005

La voce è riconducibile al trattamento di fine rapporto (T.f.r.), che riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana e che sarà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Parte del fondo è stato versato nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti a fondi integrativi.

D) Debiti

Variazione e scadenza dei debiti

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Debiti verso banche	4.480	426	4.054
Debiti verso fornitori	1.437.482	2.161.961	(724.479)
Debiti tributari	36.400	45.612	(9.212)
Debiti verso Istituti previdenziali	86.523	76.105	10.418
Altri debiti	292.464	410.273	(117.809)
Totale	1.857.349	2.694.377	(837.028)

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei debiti richieste dal punto n.6 dell'art. 2427 del codice civile:

	Saldo al 31/12/2023	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 esercizi
Debiti verso banche	4.480	4.480	-	
Debiti verso fornitori	1.437.482	1.437.482		
Debiti tributari	36.400	36.400		
Debiti verso Istituti previdenziali	86.523	86.523		
Altri debiti	292.464	231.894	60.570	
Totale	1.857.349	1.796.779	60.570	0

Debiti verso banche

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.480	426	4.054
Totale	4.480	426	4.054

I debiti verso banche rappresentano i costi di conto corrente maturati a dicembre addebitati sul conto corrente della banca nell'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Fornitori terzi Italia	944.980	920.625	24.355
Fatture da ricevere fornitori Italia	695.302	1.267.706	(572.404)
Note credito da ricevere	(202.800)	(26.370)	(176.430)
Totale	1.437.482	2.161.961	(724.479)

Debiti tributari

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Debiti verso Erario per imposte	489		489
Debiti verso Erario per ritenute	35.911	40.965	(5.054)
Altri debiti per tributi		4.647	(4.647)
Totale	36.400	45.612	(9.212)

La voce "Debiti tributari", pari ad Euro 36.400 comprende le seguenti voci:

- Erario c/ ritenute lavoro autonomo Euro 5.259
- Erario c/ ritenute lavoro dipendente Euro 30.644
- Erario c/imposta di bollo Euro 8
- Debiti per IRAP Euro 489

In base a quanto previsto dall'OIC 25 par. 33, si riepilogano le compensazioni effettuate tra debiti e crediti tributari consentiti dalla legislazione fiscale:

Non vi sono compensazioni tra debiti e crediti tributari in quanto le imposte dell'esercizio non sono dovute.

Debiti verso Istituti Previdenziali

La voce comprende debiti verso INPS e verso altri Istituti per complessivi Euro 86.523.

Altri debiti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Debiti verso dipendenti e collaboratori	128.936	109.297	19.639
Depositi cauzionali	60.570	73.509	(12.939)
Altri debiti	102.958	227.467	(124.509)
Totale	292.464	410.273	(117.809)

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti iscritti in Bilancio sono unicamente verso enti e società nazionali e sono interamente espressi in euro.

Debiti assistiti da garanzie su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai Soci alla Società

Alla data del 31/12/2023 non vi sono finanziamenti effettuati dai soci.

E) Ratei e risconti passivi

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Risconti passivi	44.793	53.343	(8.550)
Risconti passivi pluriennali	87.485	94.673	(7.188)
Totale	132.278	148.016	(15.738)

I risconti passivi pluriennali conferiti rappresentano i contributi in c/impianti che vengono gradualmente imputati a Conto Economico (nella voce A5 del Valore della produzione) in correlazione agli ammortamenti dei relativi cespiti.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.285.990	4.539.297	(253.307)
3) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(210.248)	210.248	(420.496)
5a) Altri ricavi e proventi	440.300	333.373	106.927
5b) Contributi in conto esercizio	135.090	20.668	114.422
Totale	4.651.132	5.103.586	(452.454)

B) Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	685.713	1.790.957	(1.105.244)
7) Servizi	1.757.249	1.602.170	155.079
8) Godimento di beni di terzi	21.817	15.569	6.248
9) Costi del personale	1.300.913	1.165.357	135.556
10a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.998	1.998	
10b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	776.069	759.586	16.483
10d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	13.768	(13.768)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.103)	(12.247)	10.144
Accantonamento per rischi	-	30.000	(30.000)
Altri accantonamenti	553.194	440.431	112.763
14) Oneri diversi di gestione	137.388	95.108	42.280
Totale	5.232.238	5.902.697	(670.459)

C) Proventi e oneri finanziari

La voce si dettaglia come segue:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Proventi da partecipazioni in imprese controllate			
- dividendi/riserve Scs Srl	447.548	913.418	(465.870)
Altri proventi finanziari			
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni</i>	187.797	4.888	182.909
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	5.167		5.167
<i>- 16 d5) altri</i>	92.845	4.357	88.488
	285.809	9.245	276.564
Oneri finanziari			
17e) - altri	134	24	110
	134	24	110
Totale	733.223	922.639	(189.416)

Composizione dei proventi da partecipazione

Trattasi di distribuzione dell'utile e riserve da parte della società controllata S.C.S. S.r.l. per Euro 447.548,00.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono state effettuate rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13, del Codice Civile, le informazioni inerenti ai ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Con riferimento al presente bilancio, non sono presenti costi e ricavi aventi entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La voce si dettaglia come segue

	Esercizio 2023			Esercizio 2022		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
a) imposte correnti	(1.703)	(1.441)	(3.144)			-
c) imposte anticipate	(1.992)		(1.992)	(3.090)		(3.090)
	(3.695)	(1.441)	(5.136)	(3.090)	0	(3.090)

Nel corso dell'esercizio non sono state accantonate imposte anticipate in quanto non vi è la ragionevole certezza di conseguire, nei prossimi esercizi, imponibili fiscali che permetteranno il loro riassorbimento. E' stata fornita informativa dettagliata nella sezione dedicata ai Crediti.

Non sono state rilevate imposte differite.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Numero lavoratori dipendenti

	2023		2022	
	31/12/2023	media	31/12/2022	media
Quadri	4	3,83	3	3,00
Impiegati	19	16,92	15	15,17
Totale	23	20,75	18	18,17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Compensi amministratori	92.640	92.640	-
Compensi sindaci	43.680	43.680	-

Compensi revisore Legale o Società di Revisione

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Compenso revisore contabile	10.055	9.450	605

Categorie di azioni emesse dalla Società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 17, del Codice Civile, le informazioni inerenti le azioni che compongono il capitale sociale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, valore nominale azioni	Consistenza finale, numero azioni	Consistenza finale, valore nominale azioni
S.P.A. azioni ordinarie	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Totale	2.000.000	2.000.000	2.000.000

Con riferimento all'aumento del Capitale Sociale deliberato, ma non ancora sottoscritto, si rimanda all'informativa fornita nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa.

Titoli emessi dalla Società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli similari

Non sono state emesse né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili né titoli similari.

Dettaglio sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale e dai Conti d'ordine

A fronte dell'operazione di vendita del ramo Biofor, effettuata nell'anno 2019 da parte di Scrp Spa, Consorzio.IT SpA ha provveduto a rilasciare, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte ai sensi dell'art. 1285 c.c. e ss, una Parent Company Guarantee fino all'importo massimo di € 350.000,00 della durata di cinque anni e 60 giorni lavorativi a decorrere dal 31/07/2019.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice civile, dall'esercizio corrente vi è l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9). Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabile nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare, non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Sono state effettuate operazioni con parti correlate condotte a normali condizioni di mercato.

Rapporti con Parti correlate al 31/12/2023

Parte Correlata	Valori al 31.12.2023				Valori Esercizio 2023			
	Crediti		Debiti		Costi		Ricavi	
	Comm.li	Finanziari	Comm.li	Finanziari	Servizi	Interessi	Servizi	Interessi
S.C.S.S.r.l. - Controllata	24.000	32					24.000	

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il D.Lgs n. 173/08 ha introdotto nell'articolo 2427 del codice civile il numero 22-ter) in base al quale la nota integrativa deve contenere la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i

rischi ed i benefici da essi derivati siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Al 31 dicembre 2023 la Società non ha posto in essere "Accordi fuori bilancio" come sopra definiti che possano avere una significatività in relazione alle grandezze espresse dal bilancio, con conseguente necessità di ulteriore informativa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si informa che in data 22 febbraio 2024, l'Assemblea straordinaria dei Soci di Cremasca Servizi S.r.l., società che detiene il 29,0827% del Capitale Sociale di Consorzio Informatica Territorio S.p.A., ha deliberato lo scioglimento anticipato della società per mancanza delle condizioni idonee al proseguimento dell'attività sociale, con la sua conseguente messa in liquidazione.

Lo scioglimento della società risultava già prefigurato, quale obiettivo a tendere, nella terza e conclusiva fase del percorso di razionalizzazione e semplificazione intrapreso con la deliberazione del Consiglio Comunale di Crema n. 85/2013 del 19 dicembre 2013, finalizzato all'adempimento di obblighi normativi e al conseguimento di risparmi e a maggiori livelli di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Successivamente, con deliberazione consiliare n. 50 del giorno 1 ottobre 2018, il Comune di Crema, Socio unico di Cremasca Servizi S.r.l., aveva ritenuto opportuno soprassedere alla liquidazione di Cremasca Servizi S.r.l., a fronte del confronto allora in atto tra i Comuni soci di S.C.R.P. S.p.A. sulla messa in liquidazione volontaria della stessa (poi effettivamente deliberata nel dicembre dello stesso anno e dal Comune di Crema autorizzata con deliberazione consiliare n. 62/2018) ed alla riallocazione delle attività operative a Consorzio Informatica Territorio S.p.A..

L'ormai intervenuta conclusione della procedura di liquidazione volontaria di S.C.R.P. S.p.A. in liquidazione ha implicato la rivalutazione delle esigenze di pubblico interesse fino ad allora poste a fondamento della conservazione di Cremasca Servizi S.r.l., il cui mantenimento non appare più indispensabile alla luce del raggiunto grado di avanzamento del percorso di razionalizzazione delle partecipate, dirette (e assimilate) del Comune di Crema.

Pertanto, il Consiglio Comunale di Crema, con delibera n. 83 del 21 dicembre 2023, ha adottato l'"Approvazione della razionalizzazione periodica ex art. 20 d. lgs. 175/2016. Approvazione della relazione tecnica e della relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato con delibera cc n. 79 del 22 dicembre 2022. Assunzione degli indirizzi e delle deliberazioni conseguenti", nella quale sono state deliberate, tra le altre:

- l'aggiornamento degli obiettivi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, prevedendo la liquidazione di Cremasca Servizi s.r.l., con retrocessione delle partecipazioni societarie in capo al Comune di Crema (fra le quali partecipazioni figura SCS S.r.l.);
- la soppressione di Cremasca Servizi s.r.l., dando mandato al Sindaco, alla Giunta e agli Uffici, per quanto di rispettiva competenza, di provvedere ai necessari adempimenti, ovvero alla convocazione dell'assemblea straordinaria della società per la deliberazione della liquidazione

volontaria, la nomina del liquidatore e l'attribuzione dei necessari poteri, con la determinazione degli opportuni criteri direttivi, nonché con assegnazione al Comune di Crema del patrimonio netto di liquidazione e per ciò stesso la retrocessione all'ente della diretta titolarità delle partecipazioni societarie oggi possedute per il tramite di Cremasca Servizi s.r.l.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del codice civile

La Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del codice civile.

Prospetto riepilogativo del Bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Società o Enti.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Vengono di seguito fornite le informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile (Relazione sulla Gestione) relativi alle azioni/quote proprie e della società controllante detenute ed alle operazioni su di esse operate.

Avvalendosi della facoltà di cui all'art. 2435-bis, comma 4 del Codice Civile non viene redatta la Relazione sulla Gestione.

Non vi sono né azioni o quote proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni o quote proprie o azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società, nel corso del 2023, non ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi economici, contributi o aiuti, in denaro o in natura, dalla Pubblica Amministrazione e da Enti assimilati rilevanti ai fini della normativa in questione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Dalla contrapposizione fra i costi ed i ricavi si evidenzia un utile di Euro 146.980,90 che si propone venga destinato come segue:

- Quanto ad Euro 7.349,04 al Fondo di Riserva Legale;
- Quanto ad Euro 139.631,86 al Fondo di Riserva Straordinaria

Da ultimo, nel ringraziare per il lavoro svolto il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Revisore Legale, tutti in scadenza per decorrenza del triennio, invitiamo i Soci a voler deliberare in merito alla nomina delle suddette cariche.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, PARTE FINALE

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Crema (CR), lì 20 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Vaiani Dr.ssa Alessandra

Consorzio Informatica Territorio S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
Consorzio Informatica Territorio S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Consorzio Informatica Territorio S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in forma abbreviata, poiché gli amministratori hanno applicato le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile. La Società si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione e, di conseguenza, non esprimiamo alcun giudizio sulla coerenza della stessa rispetto al bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 5 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.



Alberto Corradi
Socio

Consorzio Informatica Territorio S.p.A

Sede in Crema, via del Commercio 29

Registro delle Imprese di Cremona n. 01321400192 – REA n. 161251

Capitale sociale euro 2.000.000. = i. v.

C.F. 01321400192

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEI SOCI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 CO. 2 COD. CIV.**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale è tenuto a riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio ed alla sua approvazione.

A tali disposizioni adempiamo con la presente relazione, che è stata approvata collegialmente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*, emanate dal CNDCEC nella nuova versione del 20 dicembre 2023. Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del Bilancio d'esercizio tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, cod. civ. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il Collegio ricorda che la Revisione legale dei conti ex art. 2409-bis Codice civile è stata attribuita, ai sensi del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, alla Società BDO S.p.a., che ha verificato la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. La stessa Società di Revisione ha verificato, inoltre, che il Bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è conforme alle norme che lo disciplinano. La relazione della menzionata Società di Revisione al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, datata 5 aprile 2024, contiene un giudizio senza modifica. Il Collegio ricorda altresì che la Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta a predisporre annualmente e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio una relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3, ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la predetta relazione, allegando la stessa al progetto di bilancio d'esercizio 2023.

Inoltre, nel mese di febbraio 2024 l'RPTC ha presentato il Piano di Prevenzione della Corruzione, il programma di trasparenza, il codice etico e il sistema disciplinare.

Oltre a ciò, e sempre in conseguenza del fatto che la società è a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016, è presente un Comitato di indirizzo e controllo, che deve emettere un parere in relazione al progetto di bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione. La riunione di detto Comitato è stata convocata per una data successiva a quella ultima di emissione della relazione del Collegio ex art. 2429 cod. civ. In conseguenza di ciò il giudizio del Collegio in merito all'approvazione da parte dei Soci del bilancio d'esercizio 2023 è condizionato al parere positivo che verrà espresso dallo stesso Comitato di indirizzo e controllo.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli articoli 2403 e seg. cod. civ.

La nostra attività relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stata svolta secondo le Norme di comportamento del Collegio sindacale di Società non quotate, norme statuite dal CNDCEC.

In particolare, è necessario riferire quanto segue.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, acquisendo le informazioni ritenute rilevanti mediante:
 - lo scambio di informazioni con il Consiglio di Amministrazione;
 - l'espletamento di operazioni di ispezione e controllo.
- Abbiamo vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, accertando che il Consiglio di Amministrazione non ha compiuto operazioni:
 - estranee all'oggetto sociale;

- manifestamente imprudenti o azzardate;
- che abbiano potuto compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- volte a prevaricare o modificare i diritti attribuiti dalla Legge o dallo Statuto al Socio;
- in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea;
- nelle quali avessero interessi e non siano state prontamente comunicate dai medesimi al Collegio sindacale e al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2391 cod. civ.
- Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società
- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, e sul suo concreto funzionamento nonché sull'affidabilità di quest'ultimo, per quanto di nostra competenza, a rappresentare correttamente i fatti di gestione, in relazione alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno.
- Nel corso dei periodici scambi d'informativa tra il Collegio sindacale e la Società di Revisione, ai sensi dell'art. 2409 *septies* cod. civ., non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare. Non sono stati affidati incarichi alla Società di Revisione diversi da quelli oggetto del mandato originario.
- Le informazioni richieste dall'art. 2381 cod. civ. sono state fornite dall'Amministratore delegato con regolare periodicità.

- Non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 cod. civ.
 - Non abbiamo ricevuto esposti di alcun genere.
 - Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 comma 1 cod. civ.
 - Non abbiamo emesso pareri previsti dalla normativa.
 - Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15 del D.L. 118/2021, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
 - Non abbiamo ricevuto segnalazione da creditori pubblici qualificati, ex art. 25-novies D.Lgs. 14/2019, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.
 - Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte degli intermediari finanziari a seguito di comunicazioni alla Società di variazioni, revisioni o revoche di affidamenti, ai sensi dell'art. 25-decies del D.Lgs. 14/2019.
- Sulla base delle informazioni acquisite nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non abbiamo osservazioni particolari da riferire e non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Ad evidenza di quello già indicato dagli Amministratori nei documenti di bilancio vi sottolineiamo che la Società ha posto in essere operazioni con parti correlate a normali condizioni di mercato.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2024, e risulta costituito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2435-bis Cod. civ., dallo stato patrimoniale, dal conto economico, e dalla nota integrativa.

Al bilancio viene allegata la relazione sul governo societario, ai sensi del

d.lgs. 175/2016.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 si riassume sinteticamente come segue:

STATO PATRIMONIALE

Totale attività	28.497.289
Totale passività	6.561.827
Patrimonio netto	21.935.462

CONTO ECONOMICO

Differenza tra valore e costi della produzione	(581.106)
Risultato prima delle imposte	152.117
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.136
Utile (Perdita) dell'esercizio	146.981

Abbiamo verificato, in ordine al Bilancio d'esercizio:

- che gli schemi di stato patrimoniale e conto economico sono conformi alle disposizioni del Codice civile;
- che la Nota integrativa contiene quanto prescritto dalla Legge, in particolare dagli art. 2427 e 2427-bis, primo comma, cod. civ., nonché dall'2428, numeri 3) e 4) cod. civ.;
- che gli Amministratori, per quanto a nostra conoscenza, non hanno effettuato deroghe ex artt. 2423, comma 5, Codice civile.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In conclusione, considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato delle revisione legale dei conti, subordinatamente al rilascio del parere favorevole, da parte del Comitato di Indirizzo e Controllo, il Collegio sindacale, per quanto di propria competenza e nei limiti di quanto indicato

relativamente all'incarico ricevuto, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 da parte dei Soci ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile d'esercizio.

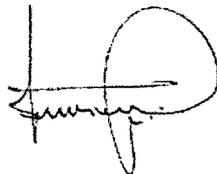
Vi ricordiamo che con l'approvazione del presente Bilancio viene a scadere il mandato del Revisore legale dei conti. In allegato alla presente relazione troverete la nostra proposta di nomina ex art. 13 D.L.gs 39 del 27 gennaio 2010, invitandovi, pertanto, a procedere alle deliberazioni di cui allo stesso art. 13.

Vi ricordiamo inoltre che con l'approvazione del presente Bilancio vengono a scadere anche i mandati del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale; ringraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a nominare i nuovi organi di amministrazione e di controllo con le modalità di cui agli artt. 15 e 22 dello Statuto sociale.

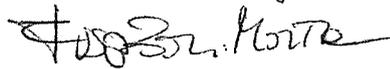
Crema, 5 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Mario Tagliaferri, Presidente



Marta Fusar Bassini



Francesco Borsieri

